*Giovedì 26 Aprile 2018*

**Giovedì**

**della IV settimana di Pasqua**

***«a metà della festa»***

IV settimana del salterio

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Vita di tutti, Cristo Redentore,

o Giudice tremendo, unico Re,

odi pietoso la supplica e accogli

benignamente il canto.

Grata la lode nella notte ascenda

a te, divina Luce,

e l’eco dell’eterna melodia

consoli e allieti i cuori.

Di gioiosa innocenza adorna i giorni,

pensieri ispira di vita immortale,

in ogni azione nostra

sfavilli la tua gloria.

A te, suprema fonte dell’essere,

o Trinità beata,

la Chiesa dei redenti

leva felice l’inno nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Al quinto giorno tutto ciò che vive

hai tratto o Dio, dall’acque primordiali:

guizzano i pesci nel mare,

gli uccelli si rincorrono nell’aria.

Nati nell’onda del santo lavacro,

rigenerati dal sangue di Cristo,

serbaci liberi e puri

nella preziosa vita della grazia.

Non ci avvilisca la colpa

né la superbia innocenza ci illuda,

il cuore nell’orgoglio non si esalti

né si deprima per le sue cadute.

Così ti implora il tuo popolo, o Padre,

per Cristo Redentore

che nello Spirito santo

regna con te nei secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Salmo 43**

**I (2-9)**

**Ant. 1** Sei tu il mio re, Dio mio, \* che decidi vittorie per Giacobbe. Alleluia.

Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito, †

 i nostri padri ci hanno raccontato

 l'opera che hai compiuto ai loro giorni, \*

 nei tempi antichi.

Tu per piantarli,

 con la tua mano hai sradicato le genti, \*

 per far loro posto, hai distrutto i popoli.

Poiché non con la spada conquistarono la terra, \*

 né fu il loro braccio a salvarli;

ma il tuo braccio e la tua destra

 e la luce del tuo volto, \*

 perché tu li amavi.

Sei tu il mio re, Dio mio, \*

 che decidi vittorie per Giacobbe.

Per te abbiamo respinto i nostri avversari, \*

 nel tuo nome

 abbiamo annientato i nostri aggressori.

Infatti nel mio arco non ho confidato \*

 e non la mia spada mi ha salvato,

ma tu ci hai salvati dai nostri avversari, \*

 hai confuso i nostri nemici.

In Dio ci gloriamo ogni giorno, \*

 celebrando senza fine il tuo nome.

Gloria.

**Ant. 1** Sei tu il mio re, Dio mio, \* che decidi vittorie per Giacobbe. Alleluia.

**II (10-17)**

**Ant. 2** Non respingerci, o Signore, \* e non coprirci di vergogna.

Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna, \*

 e più non esci con le nostre schiere.

Ci hai fatti fuggire di fronte agli avversari \*

 e i nostri nemici ci hanno spogliati.

Ci hai consegnati come pecore da macello, \*

 ci hai dispersi in mezzo alle nazioni.

Hai venduto il tuo popolo per niente, \*

 sul loro prezzo non hai guadagnato.

Ci hai resi ludibrio dei nostri vicini, \*

 scherno e obbrobrio a chi ci sta intorno.

Ci hai resi la favola dei popoli, \*

 su di noi le nazioni scuotono il capo.

L'infamia mi sta sempre davanti \*

 e la vergogna copre il mio volto

per la voce di chi insulta e bestemmia, \*

 davanti al nemico che brama vendetta.

Gloria.

**Ant. 2** Non respingerci, o Signore, \* e non coprirci di vergogna.

**III (18-27)**

**Ant. 3** Non abbiamo teso le nostre mani verso un Dio straniero; \* sorgi, Signore, vieni in nostro aiuto e salvaci, o Dio nostro.

Tutto questo ci è accaduto †

 e non ti avevamo dimenticato, \*

 non avevamo tradito la tua alleanza.

Non si era volto indietro il nostro cuore, \*

 i nostri passi non avevano lasciato il tuo sentiero;

ma tu ci hai abbattuti in un luogo di sciacalli \*

 e ci hai avvolti di ombre tenebrose.

Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio \*

 e teso le mani verso un dio straniero,

forse che Dio non lo avrebbe scoperto, \*

 lui che conosce i segreti del cuore?

Per te ogni giorno siamo messi a morte, \*

 stimati come pecore da macello.

Svegliati, perché dormi, Signore? \*

 Destati, non ci respingere per sempre.

Perché nascondi il tuo volto, \*

 dimentichi la nostra miseria e oppressione?

Poiché siamo prostrati nella polvere, \*

 il nostro corpo è steso a terra.

Sorgi, vieni in nostro aiuto; \*

 salvaci per la tua misericordia.

Gloria.

**Ant. 3** Non abbiamo teso le nostre mani verso un Dio straniero; \* sorgi, Signore, vieni in nostro aiuto e salvaci, o Dio nostro.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Ap 15,15-16,21**

Dal libro dell’Apocalisse di san Giovanni, apostolo.

Io, Giovanni, vidi aprirsi nel cielo il tempio che contiene la Tenda della Testimonianza; dal tempio uscirono i sette angeli che avevano i sette flagelli, vestiti di lino puro, splendente, e cinti al petto di cinture d'oro. Uno dei quattro esseri viventi diede ai sette angeli sette coppe d'oro colme dell'ira di Dio che vive nei secoli dei secoli. Il tempio si riempì del fumo che usciva dalla gloria di Dio e dalla sua potenza: nessuno poteva entrare nel tempio finché non avessero termine i sette flagelli dei sette angeli.

Udii poi una gran voce dal tempio che diceva ai sette angeli: «Andate e versate sulla terra le sette coppe dell'ira di Dio».

Partì il primo e versò la sua coppa sopra la terra; e scoppiò una piaga dolorosa e maligna sugli uomini che recavano il marchio della bestia e si prostravano davanti alla sua statua.

Il secondo versò la sua coppa nel mare che diventò sangue come quello di un morto e perì ogni essere vivente che si trovava nel mare.

Il terzo versò la sua coppa nei fiumi e nelle sorgenti delle acque, e diventarono sangue. Allora udii l'angelo delle acque che diceva:

«Sei giusto, tu che sei e che eri,

tu, il Santo,

poiché così hai giudicato.

Essi hanno versato il sangue di santi e di profeti,

tu hai dato loro sangue da bere:

ne sono ben degni!».

Udii una voce che veniva dall'altare e diceva:

«Sì, Signore, Dio onnipotente;

veri e giusti sono i tuoi giudizi!».

Il quarto versò la sua coppa sul sole e gli fu concesso di bruciare gli uomini con il fuoco. E gli uomini bruciarono per il terribile calore e bestemmiarono il nome di Dio che ha in suo potere tali flagelli, invece di ravvedersi per rendergli omaggio.

Il quinto versò la sua coppa sul trono della bestia e il suo regno fu avvolto dalle tenebre. Gli uomini si mordevano la lingua per il dolore e bestemmiarono il Dio del cielo a causa dei dolori e delle piaghe, invece di pentirsi delle loro azioni.

Il sesto versò la sua coppa sopra il gran fiume Eufràte e le sue acque furono prosciugate per preparare il passaggio ai re dell'oriente. Poi dalla bocca del drago e dalla bocca della bestia e dalla bocca del falso profeta vidi uscire tre spiriti immondi, simili a rane: sono infatti spiriti di demòni che operano prodigi e vanno a radunare tutti i re di tutta la terra per la guerra del gran giorno di Dio onnipotente.

Ecco, io vengo come un ladro. Beato chi è vigilante e conserva le sue vesti per non andar nudo e lasciar vedere le sue vergogne.

E radunarono i re nel luogo che in ebraico si chiama Armaghedòn.

Il settimo versò la sua coppa nell'aria e uscì dal tempio, dalla parte del trono, una voce potente che diceva: «È fatto!». Ne seguirono folgori, clamori e tuoni, accompagnati da un grande terremoto, di cui non vi era mai stato l'uguale da quando gli uomini vivono sopra la terra. La grande città si squarciò in tre parti e crollarono le città delle nazioni. Dio si ricordò di Babilonia la grande, per darle da bere la coppa di vino della sua ira ardente. Ogni isola scomparve e i monti si dileguarono. E grandine enorme del peso di mezzo quintale scrosciò dal cielo sopra gli uomini, e gli uomini bestemmiarono Dio a causa del flagello della grandine, poiché era davvero un grande flagello.

**RESPONSORIO**

Hanno versato il sangue di santi e di profeti,

e tu hai dato loro sangue da bere.

 Sì, Signore Dio onnipotente,

 veri e giusti sono i tuoi giudizi. Alleluia.

Il Signore farà piovere sugli empi

brace, fuoco e zolfo,

vento bruciante toccherà loro in sorte.

 Sì, Signore Dio onnipotente,

 veri e giusti sono i tuoi giudizi. Alleluia.

**SECONDA LETTURA**

Dai «Trattati» di san Gaudenzio di Brescia, vescovo.

Cristo è lui solo che è morto per tutti. È lui il medesimo che si trova nel sacramento del pane e del vino anche se sono molte le assemblee nelle quali si riunisce la Chiesa. È il medesimo che immolato ricrea, creduto vivifica, consacrato santifica i consacranti.

La carne del sacrificio è quella dell’Agnello divino, il sangue è quello suo. Infatti il Pane disceso dal cielo ha detto: «Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo» (Gv 6, 52).

Molto giustamente il suo sangue viene indicato anche sotto il segno del vino. Lo disse egli stesso nel vangelo: «Io sono la vera vite» (Gv 15, 1). Il vino offerto nella Messa come sacramento della passione di Cristo è suo sangue.

Per questa ragione il patriarca Giacobbe aveva profetizzato di Cristo, dicendo: Egli laverà nel vino la sua veste e nel sangue dell’uva il suo mantello (cfr. Gn 49, 11). Avrebbe infatti lavato nel proprio sangue la veste del nostro corpo, di cui egli stesso si era rivestito. Egli, creatore e signore di tutte le cose, produce il pane dalla terra e dal pane produce sacramentalmente il suo corpo, poiché lo ha promesso e lo può fare. Egli inoltre che ha fatto dell’acqua vino, dal vino fa il suo sangue.

«È la Pasqua del Signore» (Es 12, 11), cioè il passaggio del Signore. Queste parole ti ammoniscono di non credere terrestre quello che è diventato celeste. Il Signore «passa» nella realtà terrestre e la fa suo corpo e suo sangue.

Quello che ricevi è il corpo di colui che è pane celeste e il sangue di colui che è la sacra vite. Infatti mentre porgeva ai suoi discepoli il pane consacrato e il vino, così disse: «Questo è il mio corpo, questo è il mio sangue» (Mt 26, 26-27). Crediamo dunque a colui al quale ci siamo affidati: la verità non conosce menzogna. Quando infatti diceva alle turbe sbigottite che il suo corpo era da mangiare e il suo sangue da bere, molti sussurravano: «Questo linguaggio è duro, chi può intenderlo?» (Gv 6, 60).

Per cancellare con il fuoco celeste quei pensieri aggiunse: «È lo Spirito che dà la vita; la carne invece non giova a nulla. Le parole che vi ho dette, sono spirito e vita» (Gv 6, 63).

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo,

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Guarda propizio il tuo popolo, o Dio, e guidalo fino al convito del cielo, poi che nel sacramento del pane e del vino è stato nutrito e santificato dall’Agnello senza macchia, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Agli apostoli il Signore disse: \* «Ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo». Alleluia.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Agli apostoli il Signore disse: \* «Ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo». Alleluia.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

O Padre, che ci hai donato la salvezza e lo Spirito che ci rende tuoi figli, guarda con benevolenza a quanti hai rigenerato nel tuo amore, perché a tutti i credenti sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Is 66,10-14a**

**Ant. 1** «Come una madre consola un figlio suo, \* io vi consolerò», - dice il Signore -. Alleluia.

Rallegratevi con Gerusalemme, \*

 esultate per essa quanti l’amate.

Sfavillate di gioia con essa \*

voi tutti che avete partecipato al suo lutto.

Così succhierete al suo petto †

 e vi sazierete delle sue consolazioni; \*

 succhierete, con delizia all’abbondanza del suo seno.

Poiché così dice il Signore: †

 «Ecco io farò scorrere verso di essa,

 la prosperità come un fiume; \*

 come un torrente in piena la ricchezza dei popoli;

i suoi bimbi saranno portati in braccio, \*

sulle ginocchia saranno accarezzati.

Come una madre consola un figlio †

 così io vi darò consolazione; \*

 in Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, \*

le vostre ossa saranno rigogliose

 come erba fresca».

Gloria.

**Ant. 1** «Come una madre consola un figlio suo, \* io vi consolerò», - dice il Signore -. Alleluia.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Lodate il Signore: \* è bello cantare al nostro Dio, dolce è lodarlo come a lui conviene. Alleluia. †

 **Sal 146**

Lodate il Signore: †

 è bello cantare al nostro Dio, \*

 dolce è lodarlo come a lui conviene.

† Il Signore ricostruisce Gerusalemme, \*

 raduna i dispersi d’Israele.

Risana i cuori affranti \*

 e fascia le loro ferite;

egli conta il numero delle stelle \*

 e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, \*

la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili \*

 ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, \*

intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †

prepara la pioggia per la terra, \*

fa germogliare l’erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, \*

ai piccoli del corvo che gridano a lui.

Non fa conto del vigore del cavallo, \*

non apprezza l’agile corsa dell’uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, \*

 di chi spera nella sua grazia.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Lodate il Signore: \* è bello cantare al nostro Dio, dolce è lodarlo come a lui conviene. Alleluia.

 **Salmo diretto Sal 142,1-8**

Signore, ascolta la mia preghiera, †

 porgi l’orecchio alla mia supplica, tu che sei fedele, \*

e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: \*

nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, \*

 calpesta a terra la mia vita,

mi ha relegato nelle tenebre \*

 come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, \*

 si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †

 ripenso a tutte le tue opere, \*

medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, \*

 sono davanti a te come terra riarsa.

Rispondimi presto, Signore, \*

 viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, \*

 perché non sia come chi scende nella fossa.

Al mattino fammi sentire la tua grazia, \*

poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, \*

 perché a te si innalza l’anima mia.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio eterno e santo, proteggi questa famiglia con la tua paterna presenza e a quanti hai chiamato alla grazia della fede dona di arrivare alla gloria di Cristo risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

Il sole nuovo sorge

e invita alla tua lode:

salvaci, o Dio di luce, in questo giorno

dall’insidia del male.

Prudente e casta sia la nostra lingua,

ogni litigio aborra;

lucidi e penetranti gli occhi vedano

oltre le cose vane.

Sia pura la coscienza

e non accolga pensiero maligno;

la sobrietà raffreni

l’arroganza dei sensi.

E quando, spenti i fuochi del tramonto,

la notte tornerà con le sue stelle,

serbati illesi dai terrestri inganni

ancora canteremo la tua gloria.

Lode all’eterno Padre,

all’unigenito Figlio,

allo Spirito santo,

unico Dio nei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*All’unico Signore, che è morto in croce per noi e ora vive alla destra del Padre, diciamo la nostra lode:*

Gesù, servo di Dio, alleanza del popolo e luce delle nazioni, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che ci hai liberati perché restassimo liberi, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Cristo, nostra sapienza, giustizia, santificazione e redenzione, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Figlio di Dio, che il Padre ha costituito erede di tutte le cose, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Unico fondamento su cui si innalza il tempio di Dio, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Gesù Cristo, pietra viva, scelta e preziosa davanti a Dio, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,153-160 XX (Res)**

**Ant. 1** La verità è principio della tua parola; \* resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia. Alleluia.

Vedi la mia miseria, salvami, \*

perché non ho dimenticato la tua legge.

Difendi la mia causa, riscattami, \*

secondo la tua parola fammi vivere.

Lontano dagli empi è la salvezza, \*

perché non cercano il tuo volere.

Le tue misericordie sono grandi, Signore, \*

secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

Sono molti i persecutori che mi assalgono, \*

ma io non abbandono le tue leggi.

Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, \*

perché non custodiscono la tua parola.

Vedi che io amo i tuoi precetti, \*

Signore, secondo la tua grazia dammi vita.

La verità è principio della tua parola, \*

 resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

Gloria.

**Ant. 1** La verità è principio della tua parola; \* resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia. Alleluia.

**Salmo 127**

**Ant. 2** Ti benedica il Signore da Sion, \* possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme. Alleluia.

Beato l’uomo che teme il Signore \*

 e cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani, \*

 sarai felice e godrai d’ogni bene.

La tua sposa come vite feconda \*

 nell’intimità della tua casa;

i tuoi figli come virgulti d’ulivo \*

 intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l’uomo che teme il Signore. \*

Ti benedica il Signore da Sion!

Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme \*

per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. \*

 Pace su Israele!

Gloria.

**Ant. 2** Ti benedica il Signore da Sion, \* possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme. Alleluia.

**Salmo 128**

**Ant. 3** La benedizione del Signore sia su di voi, \* vi benediciamo nel nome del Signore. Alleluia.

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*

- lo dica Israele -

dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*

ma non hanno prevalso.

Sul mio dorso hanno arato gli aratori, \*

 hanno fatto lunghi solchi.

Il Signore è giusto: \*

 ha spezzato il giogo degli empi.

Siano confusi e volgano le spalle \*

quanti odiano Sion.

Siano come l’erba dei tetti: \*

 prima che sia strappata, dissecca;

non se ne riempie la mano il mietitore, \*

né il grembo chi raccoglie covoni.

I passanti non possono dire: †

 «La benedizione del Signore sia su di voi, \*

 vi benediciamo nel nome del Signore».

Gloria.

**Ant. 3** La benedizione del Signore sia su di voi, \* vi benediciamo nel nome del Signore. Alleluia.

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza**

**LETTURA BREVE Ap 3,1b.5**

Così parla colui che possiede i sette spiriti di Dio e le sette stelle: Il vincitore sarà vestito di bianche vesti, non cancellerò il suo nome dal libro della vita, ma lo riconoscerò davanti al Padre mio e davanti ai suoi angeli.

Perché cercate un vivente tra i morti?

 Perché cercate un vivente tra i morti? \* Alleluia, alleluia.

Non è qui, è risorto.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

 Perché cercate un vivente tra i morti? \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Padre, che ci hai donato la salvezza e lo Spirito che ci rende tuoi figli, guarda con benevolenza a quanti hai rigenerato nel tuo amore, perché a tutti i credenti sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE 1 Gv 3,23-24**

Fratelli, questo è il comandamento di Dio: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti dimora in Dio ed egli in lui. E da questo conosciamo che dimora in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Gesù comparve in mezzo ai suoi discepoli.

 Gesù comparve in mezzo ai suoi discepoli. \* Alleluia, alleluia.

E mostrò loro le mani e i piedi.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

 Gesù comparve in mezzo ai suoi discepoli. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio eterno e santo, proteggi questa famiglia con la tua paterna presenza e a quanti hai chiamato alla grazia della fede dona di arrivare alla gloria di Cristo risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE 1 Gv 4,12-14**

Fratelli, nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo.

Sta scritto: il Cristo doveva patire.

 Sta scritto: il Cristo doveva patire. \* Alleluia, alleluia.

E risuscitare dai morti il terzo giorno.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

 Sta scritto: il Cristo doveva patire. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Padre, che ci hai donato la salvezza e lo Spirito che ci rende tuoi figli, guarda con benevolenza a quanti hai rigenerato nel tuo amore, perché a tutti i credenti sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per Cristo nostro Signore.

oppure:

O Dio eterno e santo, proteggi questa famiglia con la tua paterna presenza e a quanti hai chiamato alla grazia della fede dona di arrivare alla gloria di Cristo risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Beate Caterina e Giuliana**

**del Sacro Monte di Varese,**

**vergini**

memoria

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Come lampada brilla sui miei passi

la tua parola, Signore.

Luce sul mio sentiero

è la santa tua legge.

Ho giurato e confermo:

custodirò i precetti di giustizia.

Luce sul mio sentiero

è la santa tua legge.

Come lampada brilla sui miei passi

la tua parola, Signore.

Luce sul mio sentiero

è la santa tua legge.

**INNO**

Tu che le vergini di te coroni,

o Figlio dell’unica donna

verginalmente madre,

odi benigno la nostra voce;

tu che tra i puri gigli ti pasci,

di caste danze onorato,

o Sposo bellissimo, premio

di chi si dona a te.

Dove tu vai le vergini

con agile grazia muovono,

a te lietamente elevando

dolcissimi canti.

Noi ti imploriamo, o Cristo,

il cuore a te votato

resti incorrotto e ignori

il torbido soffio del male.

Unico fiore d’inviolato grembo,

a te, Gesù, la lode

col Padre e con lo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**NOTIZIA DELLE BEATE**

Caterina nacque a Pallanza nei primi decenni del sec. XV. Sperimentò ben presto il dolore quando perse ancora bambina tutta la famiglia a causa della peste. Ospite a Milano, dove spesso si recava a pregare sulla tomba di sant’Ambrogio, ebbe modo di frequentare assiduamente le prediche sulla passione di Cristo, così che la devozione al Crocifisso si radicò nell’intimo del suo spirito.

Giovanissima, si unì al gruppo di donne che conducevano vita eremitica sul Sacro Monte di Varese. Ma, rimasta unica superstite di una epidemia, fu costretta ad abbandonare il romitaggio.

Ristabilita in salute, ritornò sulla santa montagna, dove rimase sola, dedita alla contemplazione e alla penitenza, finché non la raggiunse Giuliana, donna semplice e pia, nata nei pressi di Busto Arsizio nel 1427.

In seguito altre discepoli si aggiunsero, attratte dal desiderio della perfezione.

Nel 1474 papa Sisto IV eresse il monastero del Sacro Monte, dove le “Romite ambrosiane”, conservato lo spirito eremitico, si raccolsero in vita comune, sotto la regola di sant’Agostino e nell’appartenenza all’antico ordine di sant’Ambrogio ad Nemus, attendendo alla lode di Dio e alla celebrazione dei divini misteri secondo il rito venerando della Chiesa milanese. Nel 1476 Caterina fu eletta prima abbadessa. Il 6 aprile dell’anno 1478 moriva, lasciando alle sue figlie spirituali il testamento della carità.

Giuliana, rimasta semplice conversa, dopo un’esistenza arricchita soprattutto dall’umiltà e dall’attenzione al prossimo, specialmente ai pellegrini, morì il 15 agosto 1501, sotto lo sguardo della Vergine, verso la quale nutrì sempre filiale devozione.

**SALMODIA**

**Salmo 143**

**I (1-8)**

**Ant. 1** Benedetto è il Signore, nostra roccia. Alleluia.

Benedetto il Signore, mia roccia, †

che addestra le mie mani alla guerra, \*

 le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia fortezza, \*

 mio rifugio e mia liberazione,

mio scudo in cui confido, \*

 colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos’è un uomo perché te ne curi? \*

 Un figlio d’uomo perché te ne dia pensiero?

L’uomo è come un soffio, \*

 i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, \*

 tocca i monti ed essi fumeranno.

Le tue folgori disperdano i nemici, \*

 lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall’alto la tua mano, †

 scampami e salvami dalle grandi acque, \*

 dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne

 e alzando la destra giurano il falso.

Gloria.

**Ant. 1** Benedetto è il Signore, nostra roccia. Alleluia.

**II (9-15)**

**Ant. 2** Beato il popolo \* che ha Dio per Signore. Alleluia.

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, \*

suonerò per te sull’arpa a dieci corde;

a te, che dai vittoria al tuo consacrato, \*

che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, \*

liberami dalla mano degli stranieri;

la loro bocca dice menzogne \*

e la loro destra giura il falso.

I nostri figli siano come piante \*

cresciute nella loro giovinezza;

le nostre figlie come colonne d’angolo \*

nella costruzione del tempio.

I nostri granai siano pieni, \*

 trabocchino di frutti d’ogni specie;

siano a migliaia i nostri greggi, †

a mirìadi nelle nostre campagne; \*

siano carichi i nostri buoi.

Nessuna breccia, nessuna incursione, \*

 nessun gemito nelle nostre piazze.

Beato il popolo che possiede questi beni: \*

beato il popolo il cui Dio è il Signore.

Gloria.

**Ant. 2** Beato il popolo \* che ha Dio per Signore. Alleluia.

**PRIMA ORAZIONE**

O Dio eterno e santo, proteggi questa famiglia con la tua paterna presenza e a quanti hai chiamato alla grazia della fede dona di arrivare alla gloria di Cristo risorto, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Sono stato crocifisso con Cristo: \* non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Alleluia.

L'anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

 D'ora in poi tutte le generazioni

 mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Sono stato crocifisso con Cristo: \* non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Alleluia.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che a ravvivare e ad accrescere nel mondo la grazia che salva, hai ispirato alle beate Caterina e Giuliana la fondazione di una famiglia monastica che si alimentasse dello spirito e della dottrina del nostro padre e vescovo sant’Ambrogio, fa’ che in questa nostra Chiesa fiorisca la fede e si rinnovi la santità della vita. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

S'accese nel battesimo la luce

di una più pura coscienza.

È finita la notte,

il nuovo giorno è vicino.

Alleluia.

Una veste splendente festivamente indossammo:

fratelli, più non tornino gli abiti oscuri di morte.

È finita la notte,

il nuovo giorno è vicino.

Alleluia.

**Orazione**

Tu che ci hai mondato dalle colpe della cecità primitiva, difendici, Padre, con la tua potenza, perché possiamo procedere semplici e irreprensibili sull'aspra strada del mondo. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Ringraziamo il Padre, che adorna la Chiesa dello splendore della verginità, e devotamente diciamo:

*A te salga in eterno la lode delle vergini.*

Per l’intercessione delle beate Caterina e Giuliana, che nel mondo per tua volontà rifulsero di virtù e di sapienza,

- elargisci a tutti i cristiani una vita senza colpa.

Tu che col Figlio poni la tua dimora in coloro che ti amano,

- fa’ sentire la tua consolante presenza a quanti ti cercano con cuore sincero.

Tu che susciti la verginità e il martirio come segno dell’amore verso di te e verso i fratelli,

- rendi efficace questa testimonianza per la conversione di chi ancora non crede.

Tu che hai voluto vergine e madre Maria, perché nella sua illibata fecondità si rivelasse la tua gloria,

- concedi a chi è debole nello spirito di sperimentare la potenza della tua grazia.

Tra le vergini che in cielo eternamente si allietano,

- accogli, ti preghiamo, i nostri defunti.

Lodiamo Dio con cuore semplice e puro come Gesù ci ha insegnato:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, O Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 15**

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio. †

Proteggimi, o Dio: \*

 in te mi rifugio.

† Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, \*

 senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, \*

 è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli:

 io non spanderò le loro libazioni di sangue \*

 né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: \*

 nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, \*

 è magnifica la mia eredità.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; \*

 anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, \*

 sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore,

 esulta la mia anima; \*

 anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, \*

 né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita,

 gioia piena nella tua presenza, \*

 dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria.

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,23**

Fratelli, il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Rallegra la vita del tuo servo.

 Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

Sii attento alla voce della mia supplica.

 Perché tu sei buono, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

 Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,19-32**

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

**ORAZIONE**

O Creatore dei secoli e ordinatore dei tempi, che giorni e notti avvicendi, a te devota sale la supplica: tu che hai dato di sostenere fino alla sera la fatica diurna, donaci di attraversare la tenebra sereni al riparo delle tue ali. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.